

mente la questione del gran porto di Bari specialmente dopo il parere emesso dalle competenti Commissioni tecniche circa la insufficienza dei fondi già concessi per decreto Reale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sulla sistemazione degli uffici giudiziari in Trani e sulla necessità di procedere ad una sollecita costruzione del progettato palazzo di giustizia anche per attenuare la grave crisi di disoccupazione locale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla opportunità di mandare per reggere la provincia di Rovigo, che è fuori della legge, e dove all'autorità dello Stato si è sostituito (per confessione della stessa stampa agraria) il terrore delle bande armate, un prefetto, che afferma, in un raduno di persone autorevoli, rappresentare quel metodo « la ultima trovata del genio latino » per abbattere il socialismo.

« E se da tali pensamenti del prefetto, derivi la nuova serie di eccidi di lavoratori, e la derisione con la quale i perseguitati sono accolti dall'autorità incaricata di proteggere il diritto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia vero che il Governo sta per indire le elezioni amministrative nel Polesine, proprio nel tempo medesimo in cui il nuovo eccidio di Castelnuovo Bariano, le bastonature di Buso Sarzano, le ferite a morte a parecchi lavoratori di Costa di Rovigo dimostrano la situazione anormale e fuori della legge in cui si trova tutta la provincia, senza che l'autorità mostri di avere alcun potere o alcuna intenzione di ripristinare l'impero della legge eguale per tutti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda opportuno escogitare un sistema che non richieda degli anni di tempo, perchè un aumento di congrua sia concesso ad un parroco come avviene attualmente col sistema vigente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se il Governo in conformità al parere unanime della Commissione centrale consultiva, non creda indispensabile di prorogare oltre il 1° aprile 1922 l'entrata in vigore del codice penale e del codice di procedura penale nelle nuove provincie, considerando particolarmente, che la pubblicazione di queste leggi nelle lingue tedesca e slava non sarà possibile prima del febbraio 1922 e che un termine di appena due mesi è assolutamente insufficiente per l'introduzione di due codici così importanti. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Tinzl, Seck, Toggemburg, Reuth Nicolussi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se il Governo non creda opportuno di far esaminare dal punto linguistico le traduzioni del codice penale e del codice penale di procedura destinate per le popolazioni allogene, da persone competenti (letterati o giuristi tedeschi e slavi) allo scopo di garantire la correttezza ed esattezza della traduzione. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Tinzl, Seck, Reuth Nicolussi, Toggemburg ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se sia a conoscenza che alle scuole medie tedesche venne imposto l'uso di un libro di geografia tradotto dall'italiano in un tedesco pessimo in cui sono sbagliati perfino degli articoli sicchè lo studio di quel libro recherà necessariamente danno alle cognizioni linguistiche degli scolari come pure alla stessa istruzione di geografia; e se non creda di provvedere per una edizione corretta di tale libro e specialmente per una redazione corretta di tale libro e specialmente per una redazione inappuntabile dei volumi seguenti per opera di fattori competenti. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Tinzl, Toggemburg, Reuth Nicolussi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se la Direzione delle ferrovie intenda trasferire da Padova a Venezia la Sezione lavori, istituita fin dal 1907; e per sapere se — nel caso ciò corrispondesse al vero — non creda di sottoporre alla Direzione stessa le seguenti considerazioni;